

01 12 2009 Il punto sulla situazione

Stavamo tentando di fare il punto dell'attuale surreale situazione di assoluto distacco fra l'economia reale e quella espressa dalle Borse, mettendo giù alcuni punti fermi.

1. Le Borse hanno smesso di scendere da quando non c'è stato più alcun problema di liquidità e sono stati impediti i meccanismi "tecnici" che avevano consentito i naked short e strategie short similari.
2. Continuano a non stornare, per come sarebbe logico in questa situazione economica, perchè è stato assicurato e ribadito che il costo della liquidità rimarrà a questi livelli (ZERO), senza limiti temporali, sin quando l' Economia reale non darà CHIARI segni di miglioramento.
3. Quindi ogni dato negativo, ovvero NON positivo, sull' Economia reale, permette alle Borse di continuare ad avere liquidità illimitata a tasso ZERO per un lungo periodo di tempo (FED dixit).
4. Questa liquidità è rappresentata principalmente da USD e strumenti espressi in questa valuta: di conseguenza è IMPOSSIBILE, per motivi finanziari ed anche economici, che il USD inizi a rivalutarsi finché l'Economia Reale USA continuerà ad andare male.
5. Questa liquidità NON viene reinvestita nell'Economia Reale, che va male e quindi provocherebbe ulteriori sofferenze (un ragionamento logico per una Banca ed i dati lo confermano), ma viene utilizzata quasi totalmente per fare FINANZA, attualmente visto come l' investimento più sicuro.
6. I soggetti che dispongono e muovono liberamente questa massa di liquidità, con carry trade, derivati ed altri nuovi strumenti che probabilmente si sono inventati, come si erano inventati i CDS, ABS etc., che solo quando saranno noti a tutti, esploderanno nelle mani degli ultimi arrivati, fanno denaro a palate e non devono dare conto a nessuno del loro operato, finché riescono a tenere in alto i mercati.
7. Questo risultato, quasi un "servizio" reso alla comunità sociale ed economica, per evitare crolli, panico e scene da Recessione conclamata (vi erano stati molti allarmi), giustifica ampiamente i guadagni di fatto accordati a coloro che possono realmente gestire e godere di questa illimitata liquidità.
8. Siamo in una trappola "virtuosa" della liquidità che potrebbe essere interrotta soltanto da coloro che l' hanno messa in piedi (ipotesi maligna), ovvero che si interromperà naturalmente se e quando l' economia darà segnali REALI di miglioramento.
9. In quel momento, non ci dovrebbero essere più ragioni, dico meglio le "condizioni" di continuare il carry trade sul USD, non essendoci più la garanzia di poter ottenere liquidità illimitata a tassi ZERO senza limiti temporali, (le due cose sono collegate, anzi direi connesse in modo simbiotico).
10. A quel punto i multipli espressi dai corsi azionari andrebbero ricalcolati sui risultati REALI delle aziende quotate e non più in relazione ad un costo ZERO dell'investimento, dato dalla liquidità, non più illimitata: si tornerebbe cioè in una situazione "normale", posto che quella attuale è assolutamente anomala ed irripetibile.

Corollario: non ci sono giudizi di valore, ci sembra di aver esposto soltanto quanto accade.

